

LINEE GUIDA WHISTLEBLOWING

In primo luogo, è necessario premettere che le Società del Gruppo Advancing Trade (nello specifico AT S.p.A., AT NPL'S S.p.A. e ATEC S.r.l.) si adoperano affinché tutte le attività svolte siano conformi alla normativa vigente e si ispirino ai valori di integrità, fiducia, responsabilità, trasparenza, rispetto delle diversità, impegno, professionalità e riservatezza. Alla luce di quanto sopra, pertanto, vengono fornite opportune linee guida relative alle segnalazioni cc.dd. *Whistleblowing*.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO.

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il d.lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante *“la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”*.

AMBITO OGGETTIVO.

Possono essere oggetto di segnalazione i comportamenti, gli atti o le omissioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato e che consistono in:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

AMBITO SOGGETTIVO.

I soggetti che godono della protezione in caso di segnalazione, denuncia o divulgazione pubblica secondo la normativa di cui al D. Lgs 24/2023 sono:

- lavoratori subordinati (ivi compresi, ad esempio, rapporti di lavoro a tempo parziale, intermittente, a tempo determinato, apprendistato, lavoro accessorio o che svolgono prestazioni occasionali);
- lavoratori autonomi (ivi compresi, ad esempio, rapporti di agenzia, di rappresentanza commerciale ed altri rapporti di collaborazione che si concretino in una prestazione di opera continuativa e coordinata prevalentemente personale, anche se non a carattere personale);
- liberi professionisti e consulenti;
- volontari e tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che rischiano comunque di subire ritorsioni per aver segnalato violazioni;
- azionisti che siano venuti a conoscenza di violazioni oggetto di segnalazione nell'esercizio dei diritti di cui sono titolari in ragione del loro ruolo di azionisti rivestito nella società;
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza (può trattarsi, ad esempio, dei componenti dei Consigli di amministrazione, anche senza incarichi esclusivi, oppure dei componenti degli Organismi di vigilanza).

Oltre al segnalante - la persona fisica che effettua la segnalazione o la divulgazione pubblica di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo - è garantita una tutela anche a soggetti diversi ed introdotti dalla nuova disciplina. In particolare:

- al facilitatore (persona fisica che assiste il segnalante nel processo di segnalazione e operante all'interno del medesimo contesto lavorativo);
- alle persone del medesimo contesto lavorativo della persona segnalante, di colui che ha sporto una denuncia o di colui che ha effettuato una divulgazione pubblica e che sono legate ad essi da uno stabile legame affettivo o di parentela entro il quarto grado;
- ai colleghi di lavoro della persona segnalante o della persona che ha sporto una denuncia o effettuato una divulgazione pubblica, che lavorano nel medesimo contesto lavorativo della stessa e che hanno con detta persona un rapporto abituale e corrente;
- agli enti di proprietà della persona segnalante o per i quali le stesse persone lavorano nonché agli enti che operano nel medesimo contesto lavorativo delle predette persone.



ADVANCING TRADE S.p.a.

Member of  WCMG

CANALI DI SEGNALAZIONE

Il decreto, nel recepire le indicazioni della Direttiva europea, ha previsto un sistema diversificato di presentazione delle segnalazioni.

1. Canale interno

Il Gruppo mette a disposizione - ad integrazione degli altri sistemi e processi di segnalazione attivi - un canale interno di segnalazione delle violazioni (whistleblowing) mediante piattaforma web con link di accesso presente sul sito internet della capogruppo, nella pagina dedicata al Whistleblowing (link: <https://segnalazioni.advtrade.it/#/>).

Al termine dell'inserimento della segnalazione, la piattaforma attribuisce un codice identificativo univoco (codice ticket) che il segnalante deve conservare e trascrivere in quanto gli permetterà di verificare lo stato di avanzamento della propria segnalazione.

Il segnalante può inoltre richiedere, sempre attraverso la piattaforma web, un incontro finalizzato ad effettuare la segnalazione in forma orale. L'incontro sarà fissato entro un termine ragionevole con il Gestore delle segnalazioni, **Dott. Pierluigi Cocco** e si terrà a Bergamo, Via Angelo Maj 14/D, o, in subordine, da remoto.

Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna, il Gestore della segnalazione svolge le seguenti attività:

- a. rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- b. mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- c. dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- d. fornisce riscontro alla persona segnalante entro 3 mesi o, se ricorrono giustificate e motivate ragioni, 6 mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione esterna o, in mancanza di detto avviso, dalla scadenza dei 7 giorni dal ricevimento, informandolo dell'esito della segnalazione.

2. Canale esterno

Il Segnalante può effettuare una segnalazione avvalendosi del canale esterno <https://whistleblowing.anticorruzione.it/#/> attivato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) qualora ricorra una delle condizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 24/2023 tra cui:



ADVANCING TRADE S.p.a.

Member of  WCMG

- ha già effettuato una segnalazione interna e la medesima non ha avuto seguito;
- teme che la segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione o che non possa avere efficace seguito;
- ritiene che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

Le linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne sono disponibili sul sito internet dell'ANAC.

3. Divulgazione pubblica

Il segnalante può inoltre ricorrere a divulgazione pubblica a mezzo stampa o media, social media ottenendo la tutela normativamente prevista quando:

- ha già effettuato una segnalazione interna e/o ad ANAC senza ricevere riscontro;
- teme che la segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione o che non possa avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto;
- ritiene che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.

4. Denuncia all'Autorità giudiziaria

Il decreto, in conformità alla precedente disciplina, riconosce ai soggetti tutelati anche la possibilità di rivolgersi alle Autorità giudiziarie per inoltrare una denuncia di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo.

LE TUTELE E LE MISURE DI SOSTEGNO

Un asse portante dell'intera disciplina è rappresentato dal sistema di tutele offerte a colui che segnala, effettua una divulgazione pubblica o denuncia violazioni. Tutele che si estendono, come detto, anche a soggetti diversi dal segnalante e denunciante che, proprio in ragione del ruolo assunto nell'ambito del processo di segnalazione e/o del particolare rapporto che li lega al segnalante, potrebbero essere destinatari di ritorsioni.

Il d.lgs. n. 24/2023 ha previsto un sistema di protezione che comprende:

- ❖ La tutela della riservatezza del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta e delle persone menzionate nella segnalazione. La protezione riguarda non solo il nominativo del segnalante ma anche tutti gli elementi della segnalazione dai quali si possa ricavare, anche indirettamente, l'identificazione del segnalante;
- ❖ La tutela da eventuali ritorsioni adottate dall'ente in ragione della segnalazione, divulgazione pubblica o denuncia effettuata e le condizioni per la sua applicazione;



ADVANCING TRADE S.p.a.

Member of  WCMG

- ❖ Le limitazioni della responsabilità rispetto alla rivelazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni (relative, ad esempio, alla tutela del diritto d'autore o coperte dall'obbligo di segreto, diverso da quello professionale forense e medico) se, al momento della segnalazione, denuncia o divulgazione, aveva ragionevoli motivi di ritenere che la rivelazione o diffusione delle informazioni fosse necessaria per effettuare la segnalazione e la stessa è stata effettuata nelle modalità richieste dalla legge;
- ❖ Misure di sostegno che consistono in informazioni, assistenza e consulenze a titolo gratuito sulle modalità di segnalazione e sulla protezione dalle ritorsioni offerta dalle disposizioni normative nazionali e da quelle dell'Unione europea, sui diritti della persona coinvolta, nonché sulle modalità e condizioni di accesso al patrocinio a spese dello Stato. È istituito presso l'ANAC l'elenco degli enti del Terzo settore che forniscono alle persone segnalanti misure di sostegno.

Con specifico riferimento alla tutela dalle ritorsioni, da intendersi come *“qualsiasi comportamento, atto od omissione, anche solo tentato o minacciato, posto in essere in ragione della segnalazione, della denuncia all'autorità giudiziaria o della divulgazione pubblica e che provoca o può provocare alla persona segnalante o alla persona che ha sporto la denuncia, in via diretta o indiretta, un danno ingiusto”*, si precisa che la competenza ad accertare se le stesse siano conseguenti alla segnalazione, denuncia o divulgazione effettuata compete ad ANAC, a cui pertanto devono essere opportunamente comunicate. L'eventuale dichiarazione di nullità degli atti ritorsivi, invece, spetta all'Autorità giudiziaria.

PERDITA DELLE TUTELE

Le tutele non sono garantite quando è accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale della persona segnalante per i reati di diffamazione o di calunnia o comunque per i medesimi reati commessi con la denuncia all'autorità giudiziaria o contabile ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave; in tali casi alla persona segnalante o denunciante può essere irrogata una sanzione disciplinare.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati relativo al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni è effettuato nel rispetto dei principi europei e nazionali in materia di protezione di dati personali, fornendo idonee informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte nelle segnalazioni, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati.



ADVANCING TRADE S.p.a.

Member of  WCMG

Le segnalazioni interne ed esterne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione di dati personali.

Documentazione utile:

D. Lgs. 24/2023:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/15/23G00032/sg>

Linee guida ANAC:

https://www.anticorruzione.it/documents/91439/146849359/Delibera+n.+311+del+12+luglio+2023+LLGG+WB+versione+unitaria_.pdf/c87e8c07-86d0-baf9-685d-274e2eb6c93e?t=1690552947182